



Armonia d'interni

a cura di **Stefania Sanna**

foto per gentile concessione di **Studio Stefania Sanna Interior Designer**



Guida ragionata alla collocazione delle specchiere

Specchio delle mie brame

PER GLI ARREDATORI RAPPRESENTANO UN VERO ASSO NELLA MANICA, IN GRADO DI TRASFIGURARE E VALORIZZARE QUALSIASI AMBIENTE. PRIMA REGOLA: È BENE VALUTARE LA SUPERFICIE CHE LE OSPITERÀ, SOPRATTUTTO QUANDO LE SPECCHIERE SONO DI PICCOLE DIMENSIONI. ALTEZZA. VERTICALITÀ. ORIZZONTALITÀ. LUCE NATURALE E ARTIFICIALE



▲ Senza cornice

Non sempre lo specchio necessita di cornice.

Ciò che lo circonda o lo ingloba ne esalta la natura camaleontica.

La nostra immagine riflessa rappresenta da sempre un archetipo di edonismo, dal mito del bel Narciso alla favola della crudele Grimilde. L'uomo ha da sempre dovuto confrontarsi con ciò che è, ciò che vorrebbe essere e ciò che ha paura di essere. Per questo motivo lo specchio è presente nelle case in percentuali disomogenee. Chi lo utilizza fugacemente sentirà la necessità di averlo in bagno e all'ingresso.

Chi lo vive come uno strumento indispensabile alla conferma di sé ne acquisterà tanti e grandi. Chi, invece, distrattamente o consapevolmente, lotta con la propria immagine ne gradirà il meno possibile. Tutto ciò però non inficia un dato certo: la specchiera dona luminosità, rimanda preziosità, amplifica gli ambienti ed è sempre l'asso nella manica degli arredatori. Con essa possiamo raddoppiare



▲ Contiguità estetiche

La specchiera antica posta di fianco alla toilette diviene elemento funzionale ed estetico allo stesso tempo.

le dimensioni di un piccolo servizio o di un angusto ingresso, tenendo presente che l'effetto più ingannevole si ottiene lavorando da parete a parete a filo spigolo e non inserendo cornici. Grazie a lei impreziosiamo un bagno di qualsiasi dimensione sbizzarrendoci nel vestirla con le più disparate tipologie di cornici. Tramite lei possiamo dar vita a un angolo buio del salotto o all'esigua ampiezza di

un corridoio. C'è un unico luogo nel quale lo specchio non va mai messo, di fronte al letto. Secondo le regole del Feng Shui può essere tollerato, se proprio non se ne può fare a meno, ma mai frontalmente al talamo. La sua superficie rimanderebbe le energie, quindi anche quelle negative, nel corso del riposo notturno, il che disturberebbe il sonno o, quantomeno, renderebbe meno soddisfacente il



▲ Proporzioni e bilanciamenti

Una specchiera trasformata in elemento decorativo al centro della parete. In questo caso specifico, considerando le proporzioni della parete ospitante, lo specchio non poteva essere più piccolo di così.

riposo. Meglio allora inserirlo nella cabina armadio o all'interno delle ante, lasciando il posto a un quadro o a un altro elemento decorativo.

Occhio alle proporzioni

Gli edonisti possono però sfogarsi in tutte le altre stanze. L'unica regola da tenere ben presente è quella della proporzione tra la superficie da impreziosire e la specchiera da collocare. Il fatto che sia un complemento ad alto tasso di necessità non significa che possa essere impunemente appeso dove serve o in qualsivoglia dimensione.

Lo specchio di grandi dimensioni è sempre una garanzia di successo, anche in luoghi piccoli. Al contrario, quello minuto va collocato insieme ad altri suoi simili o a quadri e oggetti per formare una composizione ben equilibra-

ta. La verticalità della specchiera o la sua orizzontalità sono altresì un elemento di importanza discriminante: mai appendere un volume orizzontale su di una parete stretta e alta, così come su di una larga oltre le quattro volte la sua dimensione. La specchiera verticale è di più intuitiva collocazione, soprattutto quando il suo utilizzo è prettamente a uso del guardaroba. Unica nota da tenere presente è che la base inferiore non ha la necessità di toccare terra perché la figura si possa vedere intera, per effetto della prospettiva infatti vedremo i nostri piedi anche se lo terremo notevolmente distanziato dal suolo.

La nota pratica fondamentale quando ci si attinge ad appendere lo specchio è quella dell'altezza media da rispettare per fare sì che i fruitori, alti o bassi, possano rimirarsi allo stesso modo. È



▲ Geometrie da bagno

Un classico della stanza da bagno, l'ovale. Un consiglio: all'installazione è bene porre attenzione all'altezza reale del fruitore a piedi nudi.



▲ Grande grande grande

Le specchiere grandi sono una garanzia di successo. Non hanno controindicazioni.



▲ **Spazi amplificati**

Nei corridoi o nei disimpegni lo spazio viene moltiplicato e amplificato inserendo uno specchio in posizione strategica.



▲ **Sottolineature orizzontali**

La grande superficie orizzontale incorniciata in maniera vistosa dona carattere all'ambiente e alla superficie specchiata.



▲ Slanci verticali

La specchiera a terra, leggermente inclinata, rimanda un'immagine austera e informale allo stesso tempo.

bene dunque posizionare la parte alta del nostro in modo da coprire l'altezza media tra i centoquaranta e centonovanta centimetri.

Magie di luce

A nulla valgono le raccomandazioni fin ora profuse se non si pone attenzione alla luce di cui potrà disporre il nostro specchio. È con essa che la superficie riflettente prende vita. E grazie a essa la nostra immagine sarà piacevole o sgarbatamente ombreggiata. Per questo motivo gli specchi di fronte alle finestre si animano. In mancanza di luce

naturale, è essenziale sostituirle con l'illuminazione artificiale più somigliante. Sono quindi banditi neon o faretti a soffitto che invece di adagiarsi sulla superficie riflettente indugino verticalmente sul nostro corpo, mettendo in evidenza ogni più insignificante difetto e portandolo in primo piano. Vanno predilette, invece, le luci tangenti lo specchio e con lampadine idonee alla resa ambita, quelle con cui viene ricreato il color carne, quelle a luce gialla e morbida. Ecco che, magicamente, potremmo rimirarci e sapere finalmente chi è davvero la più bella del reame.

L'esperto



Studio Stefania Sanna
 interior designer
 via Don Bughetti, 1/a
 40026 Imola (BO)
 e-mail: posta@stefaniasanna.it
www.stefaniasanna.it